



GRUPPO AZIENDALE AGENTI SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Gentili colleghi,
gli Agenti della Regione Abruzzo, intervenuti in una riunione tenutasi in data odierna ed avente ad oggetto un confronto sull'argomento "Recuperi previsti dal Piano Straordinario di Supporto Economico alla Rete Agenziale" ritengono di portare all'attenzione del Gruppo, e conseguentemente della Compagnia, alcune considerazioni e conseguenti richieste.

Premesso che:

- Il Piano Straordinario di Supporto Economico alla Rete Agenziale aveva l'obiettivo di "tutelare la sostenibilità delle proprie Agenzie e dei loro dipendenti e Collaboratori in un momento di forte incertezza e timore per il futuro", e così è stato;
- Il meccanismo di "aiuto" è stato impostato in automatico e non su scelta ed accettazione per singola Agenzia;
- L'intervento è stato concepito con duplice modalità attraverso un incremento delle provvigioni d'incasso sul portafoglio in essere e d'acquisto sulla nuova produzione; l'ulteriore copertura di parte del gap eventualmente residuante dopo l'applicazione del suddetto incremento;
- In applicazione delle indicazioni fornite univocamente dagli ispettori commerciali, ma ritenendo anche autonomamente di dover sostenere le nostre reti, fatte di persone che quotidianamente hanno continuato a rischiare muovendosi in un mondo difficile e differente, abbiamo, ognuno in base a personali valutazioni, ribaltato sulle reti di vendita i sostegni economici, e di conseguenza un integrale rimborso andrebbe a creare, per molte Agenzie, non solo un azzeramento del sostegno economico ricevuto, ma addirittura un danno, almeno per quanto attiene a quella parte dell'intervento che consiste in incremento provvigionale, posto che, né giuridicamente, né moralmente, le Agenzie ritengono di poter recuperare dalle sottoreti gli importi già loro declinati.
- Collegare la condizione del rimborso alla redditività complessiva delle Agenzie, computando a tal fine anche quanto derivante dall'impatto del Covid sui sinistri, cosa certamente prevedibile dalla Compagnia, meno dagli Agenti, ha comportato altissima probabilità di trasformare il sostegno economico previsto in finanziamento, per il quale il sistema di restituzione non è stato precedentemente concordato, né accettato;

- Tale collegamento del rimborso, non solo ad un successivo recupero degli incassi riferiti ai mesi osservati, ma alla redditività complessiva delle Agenzie, anche derivante dal miglioramento del COR, comporta, paradossalmente, proprio nel momento in cui si contano gli extra utili prodotti dal lavoro delle reti agenti in prima linea, una effettiva decurtazione/annullamento del vantaggio economico derivante dalla Combined, che per accordo è stabilito debba essere condiviso, in ottica di win/win, tra Compagnia e Reti, con determinate modalità;

Nell'ottica di attuare lo spirito che, siamo convinti, abbia animato l'intervento, cioè di sostegno e tutela delle reti Agenziali, e di eliminare evidenti aspetti che riteniamo essere distorsioni e devianze rispetto ad esso, causando disagio economico alle Agenzie, che hanno investito risorse di ogni genere per affrontare l'emergenza Covid, psicologicamente e oggettivamente ancora in atto, chiediamo che:

- La Compagnia, per la parte del sostegno economico riconosciuto alle Agenzie, consistente in extra provvigioni di acquisto su nuova produzione e di incasso del portafoglio esistente, stralci dall'importo da restituire una percentuale del 50%, considerandola riconosciuta alla sottorete e non recuperabile;
- Per quanto attiene alla quota residua da rimborsare venga concordato tra la Compagnia e gli Agenti un piano di rimborso con un sistema di rateizzazione compatibile con i flussi finanziari della singola Agenzia. La Compagnia ben sa che ogni Agenzia "ha una sua vita" ed una sua peculiarità con molteplici variabili. Il non tenerne conto, applicando il rimborso in unica, penalizzante rata, negherebbe il meritorio scopo del Piano Straordinario di Supporto Economico alla Rete Agenziale.

Nel confidare che la Compagnia voglia continuare a manifestare attenzione ed un reale sostegno nei confronti dei suoi Agenti in una fase ancora critica, accogliendo le nostre proposte, volte ad eliminare gli effetti paradossali del Piano, porgiamo i migliori saluti.

L'Aquila 21 maggio 2021

Il Fiduciario

Alberto Villani

